PIANO NAZIONALE INVESTIMENTI COMPLEMENTARI

AL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Rafforzamento della Misura M1C1- Investimento 1.4.

"Servizi digitali e esperienza dei cittadini"

ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE RELATIVA AL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE PER IL PROGETTO "TORINOMAAS4ITALY" DEL COMUNE DI TORINO, A VALERE SUL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR- PNC A.1 - N1-RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.4: "SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI", MISURA 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY"- MAAS4ITALY

CUP: C19I21000130001

tra

La **Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale** (di seguito anche "Dipartimento"), con sede in Roma, Largo Pietro Brazzà, n. 86, C.F.: 80188230587, in persona in persona del Cons. Paolo Ferdinando Giuseppe Donzelli, Coordinatore dell'Ufficio per l'Indirizzo Tecnologico del Dipartimento per la trasformazione digitale, in qualità di legale rappresentante del Dipartimento, giusta delega alla firma con decreto n. 7/2023 - PNC del 10 marzo 2023 del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale, dott. Angelo Borrelli,

e

La **Città di Torino** (di seguito Soggetto Attuatore) con sede in Piazza Palazzo di Città, n. 1, Torino, C.F. 00514490010, in persona del Dott. Dario Bartolomeo Rinaudo, Dirigente del Servizio Mobilità, Esercizio e Trasporto Pubblico Locale, così come delegato dal Comune di Torino con comunicazione a mezzo pec del 05 giugno 2026,

di seguito congiuntamente "*le Parti*"

PREMESSE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, con cui è stato istituito il Dipartimento per la trasformazione digitale, quale Struttura generale della Presidenza del Consiglio dei ministri che supporta il Presidente o il Ministro delegato nell'esercizio delle funzioni in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dal predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, e, in particolare, l'articolo 24-ter, ai sensi del quale il Dipartimento per la trasformazione digitale è preposto alla promozione e coordinamento delle azioni del Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese attraverso le tecnologie digitali e, a tal fine, dà attuazione alle direttive del Presidente in materia e assicura il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni, anche fornendo supporto tecnico alle attività di implementazione di specifiche iniziative previste dall'Agenda digitale italiana, secondo i contenuti presenti nell'Agenda digitale Europea;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

VISTO l'art. 2, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale;

RILEVATO che il sopra richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 novembre 2022, attribuisce al dott. Angelo Borrelli, Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale, la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 12 "Innovazione tecnologica e trasformazione digitale" del bilancio previsionale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 novembre 2022, rinnovato il 7 ottobre 2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico del Dipartimento per la trasformazione digitale al cons. Paolo Donzelli;

VISTO il decreto n. 7/2023- PNC del 10 marzo 2023 del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale, con cui il Cons. Paolo Donzelli, Coordinatore dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico è stato delegato alla firma della Convenzione con il Comune di Torino;

VISTA la comunicazione a mezzo pec del comune di Torino, acquisita al protocollo del Dipartimento al n. DTD_PNRR-0002609-A-05/06/2026, con cui il Dott. Dario Bartolomeo Rinaudo, Dirigente del Servizio Mobilità, Esercizio e Trasporto Pubblico Locale, è stato delegato alla firma del presente Atto aggiuntivo;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" e in particolare l'art.2;

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", come

modificata da ultimo, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento n.241/2021, con decisione di esecuzione ECOFIN del 30 marzo 2026;

VISTO il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro senza portafoglio per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021 e ss.mm.ii., recante l'organizzazione interna della predetta Unità di missione;

VISTO il decreto interministeriale del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 giugno 2024, recante l'organizzazione interna della predetta Unità di missione che abroga, a far data dal 1° luglio 2024, il decreto interministeriale del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e del Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 ottobre 2024, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Unità di Missione istituita presso il Dipartimento per la trasformazione digitale alla dott.ssa Cecilia Rosica;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio 21 dicembre 2021 con il quale è stato approvato il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022 e per il

triennio 2022 – 2024 e, in particolare è stato istituito il capitolo 948 “Somme destinate alla realizzazione dei programmi e interventi relativi ai servizi digitali e alla cittadinanza digitale provenienti dal fondo complementare PNRR”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell’articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l’individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento come modificato da ultimo dal decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 9 settembre 2025;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 4 ottobre 2024, “Modifiche alla Tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

CONSIDERATO che la citata Tabella A così come modificata dal citato decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto e ss.mm.ii., individua il Dipartimento per la trasformazione digitale quale amministrazione titolare di Intervento della Misura 1.4;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n.19 recante “Ulteriori diposizioni Urgenti per l’attuazione del Piano di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n.56;

VISTO il decreto-legge del 19 febbraio 2026, n. 19 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione”, convertito con modificazioni dalla legge 20 aprile 2026, n. 50;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, adottato in attuazione dell’art. 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), nonché le relative modalità di monitoraggio;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Complementare di cui al già menzionato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 prevede il programma cofinanziato “Servizi digitali e cittadinanza digitale” al fine di rafforzare con ulteriori risorse e iniziative la misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4: “Servizi digitali e esperienza dei cittadini” volta a migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini;

VISTO l'articolo 1, co. 2, lett. a) 1 del citato decreto-legge. del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 con il quale sono state ripartite le risorse destinate tra l'altro ai "Servizi digitali e cittadinanza digitale" del PNC;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze 1° agosto 2022 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali del programma cofinanziato "Servizi digitali e cittadinanza digitale" definiti in relazione al relativo cronoprogramma finanziario di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 e in coerenza al relativo cronoprogramma procedurale previsto nel PNRR, nonché le relative attività di monitoraggio, le informazioni relative amministrazione proponente, alla complementarità con il PNRR, ai soggetti attuatori e alle modalità di attuazione degli interventi;

VISTA la Scheda Progetto "Servizi Digitali e Cittadinanza Digitale", allegata al citato Decreto del MEF del 1° agosto 2022;

CONSIDERATO che il citato decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 1° agosto 2022 individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nell'ambito del programma complementare al PNRR finalizzato al rafforzamento delle iniziative della Misura M1C1 - Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini", e prevede tra gli altri, uno specifico stanziamento di risorse per l'obiettivo "Digitalizzare la Pubblica Amministrazione" (A.1.1), volto a sostenere, al punto (g), il rafforzamento dei programmi pilota per sperimentare soluzioni innovative nell'ambito del Mobility-As-A-Service: 3 progetti pilota per testare soluzioni innovative nell'ambito del Mobility-As-A-Service (MaaS);

VISTO l'art. 7, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156, ed in particolare l'art. 3 comma 1, che prevede "Al fine di allineare i cronoprogrammi procedurali degli interventi ricompresi nei programmi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, ai cronoprogrammi finanziari, gli obiettivi finali individuati nei medesimi cronoprogrammi procedurali sono raggiunti, pena la revoca delle risorse, entro il termine massimo del 31 dicembre 2026";

VISTO l'Avviso pubblico approvato con decreto n. 1/2022- PNC del 27 aprile 2022 per la presentazione delle proposte a valere su "MAAS4ITALY" - Rafforzamento Misura PNRR M1C1 – Investimento 1.4: "Servizi Digitali e esperienza dei cittadini" Sub-Investimento 1.4.6. "Mobility As A Service for Italy" - Piano Nazionale Complementare - PNC-A.1-N1 ed il successivo decreto n. 1/2023-PNC del 2 febbraio 2023 di modifica del suddetto Avviso;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 27 luglio 2023 tra il Dipartimento e il comune di Torino per un importo totale pari a euro 3.300.000,00 (tremilionitrecentomila/00), IVA inclusa, ed una durata fino al 30 giugno 2026, stipulata a seguito dell'espletamento delle procedure di cui al sopracitato Avviso pubblico;

VISTO il decreto 30/2023-PNC del 31 luglio 2023 di approvazione e impegno della citata convenzione e l'ammissione della stessa alla registrazione della Corte dei conti in data 25 agosto 2023 visto n. 2360;

VISTO l'art. 7 della citata convenzione, in base al quale il Soggetto attuatore può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dall'Unità di Missione del Dipartimento;

VISTA la nota pervenuta via PEC in data 19 maggio 2026 dal Soggetto Attuatore entro i termini previsti, contenente la modifica del piano operativo/scheda progetto stesso nonché la richiesta di proroga fino al 31 dicembre 2026 motivata da specifiche esigenze tecniche che richiedono un adeguamento del cronoprogramma rimanendo immutato l'ammontare del contributo;

CONSIDERATO che nel corso dell'attuazione del progetto sono emerse specifiche esigenze tecniche che richiedono un adeguamento del cronoprogramma e del piano spese, con particolare riferimento al consolidamento dell'ecosistema MaaS, alle attività di monitoraggio e analisi dei dati della sperimentazione e all'aggiornamento, armonizzazione e finalizzazione dei report conclusivi di progetto;

VISTO il parere favorevole del Comitato Tecnico in merito alla predetta richiesta di proroga e modifica del piano operativo, reso in data 25 maggio 2026;

CONSIDERATO che una proroga dei termini progettuali al 31 dicembre 2026, in coerenza con il citato DL 156/2025 consentirebbe al Soggetto Attuatore il completamento delle attività già avviate e previste dal Piano Operativo, garantendo il pieno conseguimento degli obiettivi progettuali;

RITENUTO di poter conseguire gli obiettivi indicati nel già menzionato decreto mediante la sottoscrizione di un atto aggiuntivo alla Convenzione del 27 luglio 2023, che prevede lo svolgimento delle attività di cui al nuovo piano operativo contenente il nuovo orizzonte temporale al 31 dicembre 2026;

Tanto premesso le Parti, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

1. Le premesse e le definizioni previste nella Convenzione per la realizzazione del progetto "TorinoMaaS4Italy" (CUP: C19I21000130001), sottoscritto fra il Dipartimento ed il Comune di Torino in data 27 luglio 2023, sono modificate come di seguito:

> *a)* ***Piano operativo:*** *documento trasmesso dal Comune di Torino acquisito agli atti del Dipartimento con la* ***nota prot. DTD-PNRR-2391-A del 19 maggio 2026,*** *che descrive le fasi delle attività progettuali necessarie ai fini dell'attuazione dell'Intervento, il relativo cronoprogramma e i relativi costi.*
>
> *b)* ***Durata****: La presente Convenzione ha durata sino al* ***31 dicembre 2026*** *e acquisisce efficacia nei confronti delle Parti a seguito dell'intervenuta registrazione del relativo decreto di approvazione presso i competenti Organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Eventuali proroghe potranno essere concordate per iscritto tra le Parti, sulla base di apposita richiesta sorretta da comprovati motivi e pervenuta almeno 15 giorni*

prima della scadenza dell'Accordo, nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale di riferimento.

Le premesse e il Piano Operativo costituiscono parte integrante del presente della presente Convenzione.

Articolo 2

1. Rimane fermo quanto già previsto nella Convenzione sottoscritta tra le Parti in data 27 luglio 2023, non oggetto di modifica attraverso il presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la Trasformazione Digitale

Il Coordinatore dell'Ufficio per l'Indirizzo Tecnologico
Cons. Paolo Ferdinando Giuseppe Donzelli
Firmato digitalmente

Paolo F G Donzelli

16-06-2026 | 18:28:56 CEST

Soggetto Attuatore
Comune di Torino

Il Direttore del Servizio Mobilità, Esercizio e Trasporto Pubblico Locale
Dott. Dario Bartolomeo Rinaudo
Firmato digitalmente

Firmato digitalmente da:
DARIO BARTOLOMEO RINAUDO